

tere, per lo più si scordavano le obbligazioni, che avevano al Principe, e cambiavano sentimenti. Li Nobili fortificavano li loro Castelli, e li facevano la sede di tanti Stati indipendenti; ed armando li loro Vassalli, ben sovente si facevano l' un' all' altro la Guerra, e alcune volte ancora al proprio Sovrano. Nè ricercavano, nè attendevano accomodamento dalle Corti del Re, in tempo, che si consideravano offesi, ma cadauno di que'piccoli Sovrani faceva da sè la giustizia, sprezzando la debolezza dell' ingiuriato Principe loro.

Li Regni di Norvegia, e di Danimarca vivevano sotto l' istessa forma di Governo. Ciascheduno di loro era elettivo, ed aveva il suo rispettivo Senato, senza il consenso del quale, o degli Stati uniti in Dieta, nessuna cosa d'importanza poteva deliberarsi dal Re. Ma Gustavo Erickson Cavaliere Svezese, che fu eletto Re verso l'anno 1523. essendosi reso estremamente benevolo il Popolo, con liberare la Svezia dalle usurpazioni, ed opressioni de' Danesi, trovò i modi di accrescere la Regia autorità ad un' assai altro grado. Gli Stati, credendo di non poter mai bastantemante esprimere il debito, che avevano per la loro liberazione, o la gratitudine verso il loro Liberatore, fecero un' Atto solenne, o Decreto, con cui si obbligarono di approvare tutto ciò, che Gustavo avesse creduto a proposito per la preservazione della sua Dignità, poichè si era sollevato contro di lui un Pretendente assai forte. Gli lasciarono per tanto la facoltà di far la Guerra, e la Pace, e stabilirono, che
gl'